



# INIZIATIVE BRESCIANE

Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

## Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30/06/2017



---

## **Iniziative Bresciane S.p.a.**

---

Iniziative Bresciane S.p.a. (di seguito anche “Inbre” o la “Società”) svolge dal 1996 la sua attività nel settore della produzione di energia elettrica, con focus nell’individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

Dispone e gestisce, direttamente o tramite le società del Gruppo, 27 impianti idroelettrici in esercizio, che per la quasi totalità beneficiano di meccanismi di incentivazione, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR o FER) da parte del Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.a.).

La Società dispone inoltre, direttamente o tramite le società del Gruppo, di progetti in corso di sviluppo o concessioni già rilasciate.

---

## Organi sociali

---

### Consiglio di Amministrazione

---

Battista Albertani	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Riccardo Parolini	<i>Vice Presidente e Amministratore Delegato</i>
Giovanni Nulli	<i>Amministratore</i>
Sergio Caggia (*)	<i>Amministratore</i>
Giorgio Franceschi	<i>Amministratore</i>
Carlo Gorio (*)	<i>Amministratore</i>
Maurizio Zannier	<i>Amministratore</i>

---

(\*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, D. Lgs. n.58/1998.

### Collegio Sindacale

---

Alessandro Masetti Zannini	<i>Presidente</i>
Federico Manzoni	<i>Sindaco effettivo</i>
Antonio Maffei	<i>Sindaco effettivo</i>
Vaifro Calveti	<i>Sindaco supplente</i>
Clara Sterli	<i>Sindaco supplente</i>

---

---

## Società di revisione

---

---

Ernst & Young S.p.a.

---

---

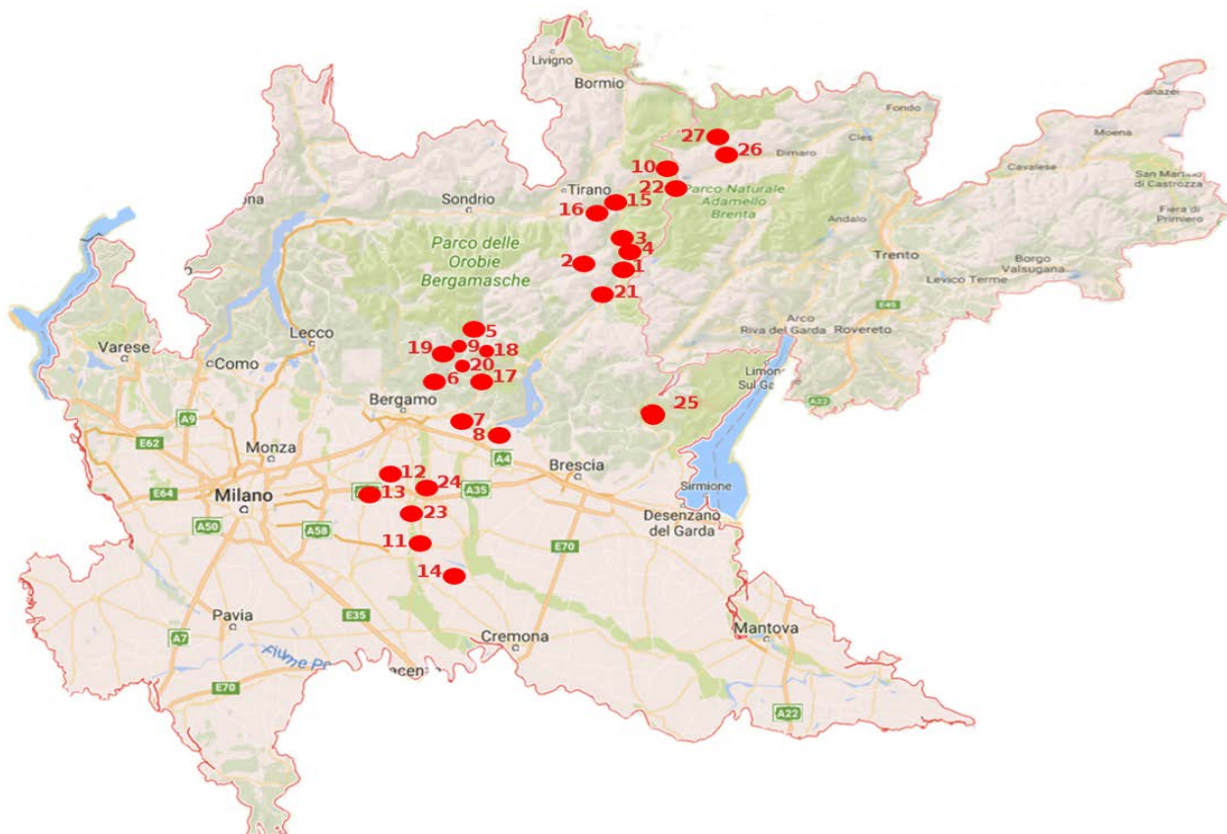
## Struttura del Gruppo

---

Il Gruppo facente capo a Iniziative Bresciane S.p.a. (il "Gruppo") svolge la propria attività nel settore della produzione di energia elettrica attraverso la progettazione, realizzazione e

gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni, direttamente o attraverso l'azione di società operanti nel settore idroelettrico, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

L'attività viene svolta nella sede e nelle unità locali dove sono ubicati gli impianti idroelettrici individuati nella seguente mappa.

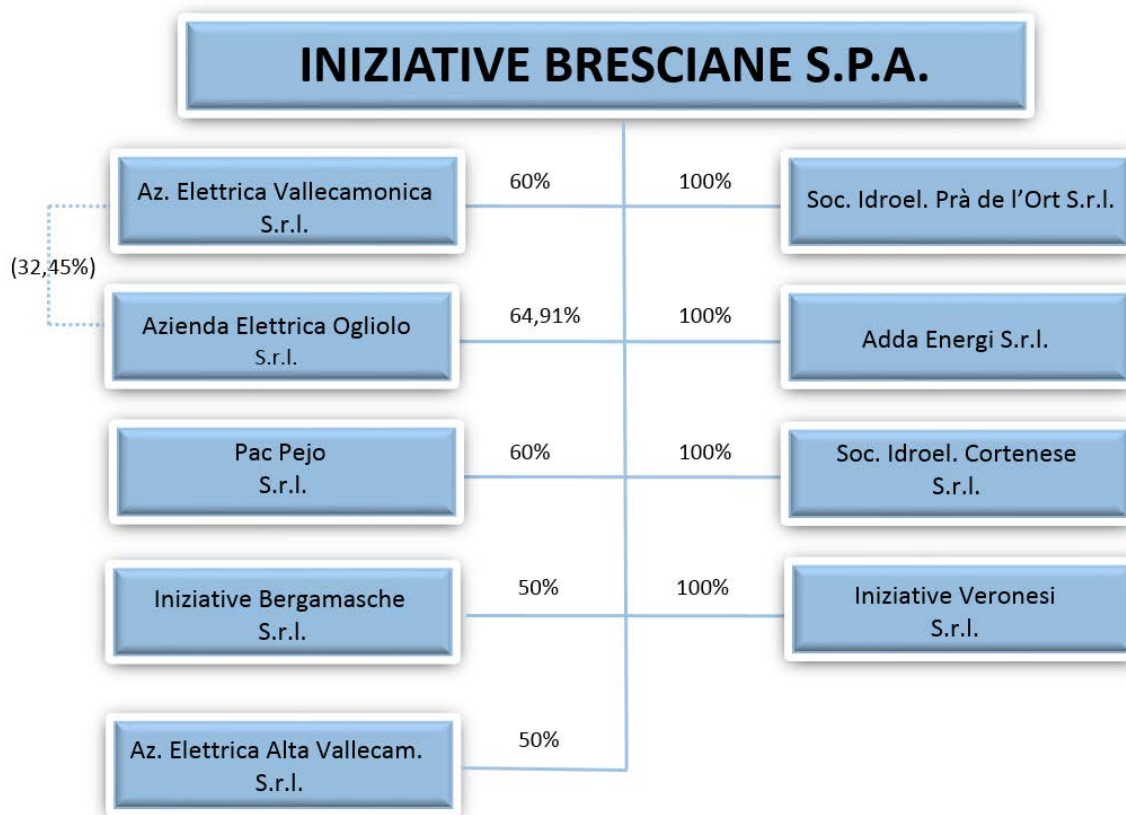


**ELENCO CENTRALI IN ESERCIZIO**

1	DEGNA	6	FONDERIA	11	TREACU'	16	CORTENO LOMBRO	21	GIANICO	26	CONTRA*
2	PAISCO	7	PALOSCO	12	FARA 1 DMV	17	PRATO M. DMV	22	VALLARO-VIONE	27	CASTRA*
3	FABREZZA	8	URAGO	13	FARA 2	18	CASNIGO M. DMV	23	CRESPI D'ADDA		
4	FRESINE	9	CASNIGO	14	BAGNOLO	19	FONDERIA DMV	24	FARA 3		
5	PRATO MELE	10	PRA DE L'ORT	15	MONNO	20	CASNIGO V. DMV	25	BARGHE		

\* in esercizio a partire dal 23 giugno 2017 (Pac Pejo S.r.l.)

La struttura del Gruppo al 30 giugno 2017 è la seguente:



Per maggiori dettagli in merito all'area di consolidamento per la predisposizione della situazione al primo semestre 2017 ed ai criteri di valutazione adottati, si rinvia alla Nota Integrativa.

---

## Premessa

---

Il primo semestre del 2017 ha registrato un risultato consolidato positivo per euro 757.091, con m.o.l. pari al 67% dei ricavi.

Il periodo è stato caratterizzato dal ripetersi di una situazione metereologica sfavorevole nelle principali aree di interesse della Società, con indici di precipitazioni piovose in diminuzione rispetto al primo semestre 2016, come può evincersi dai dati riportati nelle seguenti stazioni:

- Valle Camonica: Capo di Ponte (BS) 89% I semestre 2017 vs. 2016; Ponte di Legno (BS) 78% I semestre 2017 vs. 2016;
- Val Seriana: San Giovanni Bianco (BG) 89% I semestre 2017 vs. 2016; Valbondione (BG) 90% I semestre 2017 vs. 2016.

Anche con la finalità di diversificare e consolidare l'attività ed attenuare l'effetto delle scarse precipitazioni ricorrenti, è stata avviata la ricerca di opportunità di investimento in impianti con afflussi stabilizzati mediante utilizzo di bacini di raccolta.

In tale progetto va inquadrata l'operazione di acquisizione di partecipazione pari al 60% del capitale sociale di PAC PEJO S.r.l.. Pac Pejo è parte, in qualità di associata, di un contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Pejo (TN), associante, avente ad oggetto la realizzazione e l'esercizio, fino al 31 dicembre 2039, di due centrali idroelettriche di recente costruzione, entrate in esercizio nel 2015, site nel Comune di Peio. Il contratto di associazione in partecipazione prevede che, a fronte del costo sostenuto per la costruzione delle due centrali idroelettriche, di proprietà del Comune di Peio, Pac Pejo trattenga una quota pari al 57,95% dei proventi netti derivanti dall'attività di produzione e vendita dell'energia prodotta dalle centrali idroelettriche.

Lo stato patrimoniale di Pac Pejo S.r.l. è stato consolidato nella presente relazione finanziaria semestrale, mentre il conto economico sarà consolidato a partire dal secondo semestre 2017.

L'acquisizione della maggioranza del capitale sociale di Pac Pejo consente al gruppo di:

- (i) incrementare la potenza utilizzata per la produzione di energia del Gruppo di 12MW, pari al 43,79% della potenza installata del Gruppo al 31 dicembre 2016 (27,4 MW), con due centrali idroelettriche attualmente in funzione che beneficiano della tariffa incentivata di Euro 129 per MWh; (ii) prolungare la durata media del portafoglio concessioni idroelettriche del Gruppo con

due centrali con tariffa incentivata per 25 anni; (iii) diversificare la presenza geografica del Gruppo, sino ad oggi concentrata nelle Province di Brescia, Bergamo e Cremona (Regione Lombardia) e (iv) accelerare nel progetto di sviluppo del Gruppo che, coerentemente con quanto comunicato agli investitori in occasione della quotazione di INBRE sul mercato AIM ITALIA nel luglio del 2014, prevedeva sia la crescita per linee interne, da realizzare sviluppando nuove concessioni, sia per linee esterne, tramite selezionate acquisizioni.

Il prezzo di acquisto per l'acquisizione è pari ad Euro 6 milioni, di cui Euro 2,8 milioni con pagamento dilazionato al 30.04.2018.

Il capitale sociale di Pac Pejo era interamente detenuto da Mario e Riccardo Parolini. Conseguentemente, INBRE e Pac Pejo sono parti correlate in quanto l'ing. Riccardo Parolini riveste la carica di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di INBRE. A tal riguardo si segnala che il Consiglio di Amministrazione di INBRE ha approvato all'unanimità l'operazione dopo aver acquisito parere favorevole e adeguatamente motivato rilasciato dal Comitato parti correlate di INBRE, in data 19 giugno 2017. Si segnala altresì che la società T2 Advisory S.r.l., incaricata di formulare una valutazione tecnica in merito alla congruità finanziaria del prezzo pattuito, ha espresso un giudizio positivo.

---

### **Andamento del titolo e quotazione**

---

Dal 15 luglio 2014 le azioni ordinarie di Iniziative Bresciane S.p.a. sono negoziate nel mercato AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a..

Le ultime indicazioni formulate dagli analisti fissano a euro 23 per azione il *target price* del titolo<sup>1</sup>.

Il prezzo di mercato del titolo INBRE al 30 giugno 2017 ha registrato un decremento di circa il 6<sup>2</sup>% rispetto al prezzo di mercato registrato il 31 dicembre 2016.

Nel corso del primo semestre 2017 il titolo ha registrato un prezzo massimo pari ad euro 18,73<sup>3</sup> (2 gennaio 2017) ed un prezzo minimo pari a euro 16,03<sup>4</sup> (8 maggio 2017) con una capitalizzazione complessiva al 30 giugno 2017 pari a circa 67,8 milioni di euro.

La Società<sup>5</sup>: (i) con euro 68 milioni al 1 luglio 2017, rientra tra le prime società sul mercato AIM Italia in termini di capitalizzazione di mercato (considerato un dato medio in pari data di euro 49,5 milioni); (ii) con euro 22,6 milioni si posiziona tra le prime dieci società in termini di raccolta, SPAC escluse (considerato un dato mediano pari a euro 5,3 milioni); (iii) con circa il 27,5% si posiziona tra gli emittenti con ampio flottante (considerato il dato medio pari al 22%).

La Società ha erogato nel maggio 2017 un dividendo lordo pari ad euro 0,60 per azione, pari a complessivi 2,3 milioni di euro, con un *dividend yield* pari al 3,2%<sup>6</sup>.

---

## I risultati del Gruppo Iniziative Bresciane

---

### Principali dati operativi

	I sem. 2017	I sem. 2016	Variazione	
			Assoluta	%

---

<sup>1</sup> Fonte: Equita S.I.M. S.p.a. 2 agosto 2017.

<sup>2</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

<sup>3</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

<sup>4</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

<sup>5</sup> Fonte: Osservatorio AIM Italia –Luglio 2017

<sup>6</sup> Rapporto tra dividendo erogato nel maggio 2017 e prezzo del titolo al 31.12.2016.



N. centrali in esercizio	25	24	1,0	4 %
Potenza installata (MW)	27,4	26,4	1,0	3,8 %
Produzione di energia elettrica (GWh)	42,2	44,9	2,7	-6 %

Dal 23 giugno 2017 fanno parte del Gruppo le 2 centrali della Pac Pejo Srl, a seguito dell'acquisizione del 60% della società; i due impianti, che portano il numero totale degli impianti del Gruppo a 27, hanno una potenza installata pari a 12,7 MW e produzione attesa di circa 42 GWh annui.

Nel primo semestre 2017 la produzione di energia idroelettrica, a seguito delle sfavorevoli condizioni climatiche, al netto delle centrali di Pac Pejo, è diminuita del 6% passando da 44,9 GWh del 30.06.2016 a 42,2 GWh del 30.06.2017.

Il Gruppo prosegue con la costruzione e messa in funzione di nuovi impianti idroelettrici rinforzando l'espansione della capacità produttiva, anche alla luce del considerevole portafoglio di iniziative in atto.

### Principali dati economici consolidati

Il conto economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2017 della società, confrontato con quello del periodo precedente, è il seguente:

(migliaia di euro)	30.06.2017	30.06.2016	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi netti	7.042	6.995	47	1
Costi esterni	1.919	1.716	203	12
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>5.123</b>	<b>5.279</b>	<b>(156)</b>	-3
Costo del lavoro	385	357	28	8
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>4.738</b>	<b>4.922</b>	<b>(184)</b>	-4
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	2.922	2.736	186	7
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.816</b>	<b>2.186</b>	<b>(370)</b>	-17
Proventi diversi	194	117	77	65
Proventi e oneri finanziari	(636)	(646)	10	-2
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>1.374</b>	<b>1.657</b>	<b>(284)</b>	-17
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2	0	2	n.s.
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.376</b>	<b>1.657</b>	<b>(282)</b>	-17
Imposte sul reddito	619	621	(2)	0
<b>Risultato netto</b>	<b>757</b>	<b>1.036</b>	<b>(279)</b>	-27

Risultato netto di terzi	15	60	(45)	-75
<b>Risultato netto del gruppo</b>	<b>742</b>	<b>976</b>	<b>(234)</b>	<b>-24</b>

Nel primo semestre del 2017 il Gruppo INBRE ha registrato ricavi netti consolidati pari a 7,0 milioni di euro in incremento del 1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il Margine Operativo Lordo è pari a euro 4,7 milioni, con un'incidenza percentuale sui ricavi netti consolidati pari a circa il 67%.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 1,4 milioni (1,7 milioni di euro al 30 giugno 2016); oneri finanziari in leggera diminuzione (-2%).

Il risultato netto al 30 giugno 2017 ammonta ad euro 0,8 milioni (euro 1,0 milioni al 30 giugno 2016) al netto di imposte sul reddito per euro 0,6 milioni.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2016.

	30.06.2017*	30.06.2016*
<b>ROE netto<sup>7</sup></b>	2%	2%
<b>ROE lordo<sup>8</sup></b>	3%	4%
<b>ROI<sup>9</sup></b>	2%	2%
<b>ROS<sup>10</sup></b>	25%	32%
<b>MOL/RICAVI E PROV.<sup>11</sup></b>	67%	71%

\* Valori che potrebbero non essere annualizzati

<sup>7</sup> ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

<sup>8</sup> ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

<sup>9</sup> ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

<sup>10</sup> ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi. E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

<sup>11</sup> MOL/RICAVI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi.

## Principali dati patrimoniali consolidati

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato consolidato della società confrontato con quello del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.06.2017	31.12.2016	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	53.710	29.422	24.288	83
Immobilizzazioni materiali nette	64.789	64.610	179	0
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.493	2.605	(111)	(4)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>120.993</b>	<b>96.637</b>	<b>24.356</b>	<b>25</b>
Rimanenze	13	-	13	n.s.
Crediti verso Clienti	2.807	2.120	687	32
(*) Altri crediti	6.371	5.905	466	8
Ratei e risconti attivi	677	277	400	144
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>9.868</b>	<b>8.302</b>	<b>1.566</b>	<b>19</b>
Debiti verso fornitori	3.390	1.391	2.000	144
Debiti tributari e previdenziali	435	429	6	2
(**) Altri debiti	10.044	2.682	7.362	274
Ratei e risconti passivi	611	529	82	15
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>14.481</b>	<b>5.031</b>	<b>9.450</b>	<b>188</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(4.612)</b>	<b>3.272</b>	<b>(7.884)</b>	<b>(241)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	293	280	12	4
Altre passività a medio e lungo termine	10	12	(2)	(15)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>303</b>	<b>292</b>	<b>11</b>	<b>4</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>116.078</b>	<b>99.617</b>	<b>16.461</b>	<b>17</b>
Patrimonio netto	(43.580)	(44.806)	1.227	(3)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(50.004)	(41.123)	(8.881)	22
Posizione finanziaria netta a breve termine	(22.494)	(13.687)	(8.131)	64
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(116.078)</b>	<b>(99.617)</b>	<b>(16.461)</b>	<b>17</b>

---

(\*) Crediti verso altri, verso controllanti, tributari, e crediti di immobilizzazioni finanziarie verso altri.

(\*\*) Debiti verso controllanti, verso soci per finanziamenti, altri debiti e fondo imposte anche differite.

Gli investimenti realizzati nel semestre hanno inoltre riguardato i lavori di realizzazione delle nuove centrali in corso di costruzione e le attività connesse all'ottenimento delle richieste di concessione e delle autorizzazioni in essere.

### Principali dati finanziari consolidati

La seguente tabella riporta il valore della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2017 confrontata con la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 dicembre 2016.

(in migliaia di Euro)

PFN Consolidata (*)	30.06.2017	31.12.2016	Differenza
A. Cassa	2	52	(50)
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	599	1.183	(584)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>601</b>	<b>1.235</b>	<b>(634)</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F. Debiti bancari correnti	11.409	4.271	7.138
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	9.532	8.595	937
H. Altri debiti finanziari correnti	2.154	2.056	98
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>23.095</b>	<b>14.922</b>	<b>8.173</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>22.494</b>	<b>13.687</b>	<b>8.807</b>
K. Debiti bancari non correnti	34.286	24.221	10.065
L. Strumenti finanziari derivati passivi	838	876	(38)
M. Altri debiti non correnti	14.880	16.026	(1.146)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>50.679</b>	<b>41.123</b>	<b>8.881</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>72.498</b>	<b>54.810</b>	<b>17.688</b>

---

(\*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

L'indebitamento finanziario netto pari a euro 72,5 milioni aumenta di circa euro 17,7 milioni rispetto a euro 54,8 milioni al 31 dicembre 2016 (euro 56,3 milioni al 30 giugno 2016) per effetto:

- dell'aumento dell'indebitamento finanziario non corrente di circa euro 9,6 milioni derivante dall'accensione di nuovi finanziamenti al netto dei rimborsi;
- dell'aumento dell'indebitamento finanziario corrente per circa euro 7,5 milioni;
- dal decremento delle disponibilità per euro 0,6 milioni.

Il maggior fabbisogno di risorse finanziarie è attribuibile principalmente all'acquisizione della partecipazione in Pac Pejo Srl e alla distribuzione di dividendi, effettuata nel mese di maggio 2017, per circa euro 2,3 milioni.

Si osserva che, per effetto del consolidamento dei dati patrimoniali di Pac Pejo, i dati inerenti la PFN includono anche le parti debitorie della controllata.

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario del Gruppo al 30 giugno 2017.

---

## **Principali rischi e incertezze**

---

Data la natura del proprio business, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi, e in particolare a rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

La strategia del Gruppo è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione articolate in attività di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali dei medesimi, indicando i principali interventi di mitigazione predisposti.

- *Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere*

Il Gruppo, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 30 giugno 2017, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 72,5 milioni, con un indebitamento quasi integralmente regolato a tasso variabile.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di “Interest Rate Swap”.

Alla data del 30 giugno 2017, gli interessi passivi, generati da circa il 13% della posizione finanziaria netta, erano stati trasformati in interessi a tasso fisso attraverso la sottoscrizione dei suddetti strumenti finanziari derivati.

Il Gruppo, alla luce dei contenuti tassi di interesse, sia a breve sia a medio termine, anche in termini prospettici, non ha ritenuto di utilizzare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve (scoperti di conto corrente o anticipazioni di fatture attive).

Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sull’attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

- Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni nella capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela stessa di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l’insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che adempie ai propri obblighi di pagamento delle forniture con rimessa diretta sul conto corrente della società a 30 giorni dalla data di emissione della fattura, e la società Dolomiti Energia Trading S.p.a. che effettua i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE.

- Rischio su tasso di cambio

Alla data del 30 giugno 2017 il Gruppo non risulta essere esposto a rischi derivanti da strumenti finanziari espressi in moneta diversa dall’euro o di altra natura il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dagli andamenti di mercato.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, ossia la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, con particolare riferimento alla produzione di energia idroelettrica, si ritiene che l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari non sia sostanzialmente superiore a quello fisiologicamente connesso al complessivo rischio di impresa.

- Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale variabilità delle fonti di produzione, sia a causa di imprevedibili indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica del parco di produzione consente di mitigare soltanto in maniera limitata la naturale variabilità nella disponibilità delle fonti idriche, che varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali sono collocati impianti.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula "*all risks*"), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione.

---

## **Scenario di riferimento**

---

## Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel primo semestre 2017 e nel primo semestre 2016:

(GWh)	I sem. 2017	I sem. 2016	Variazioni %
Idroelettrica	18.468	21.509	-14,1%
Termoelettrica	94.546	85.046	11,2%
Geotermoelettrica	2.899	2.952	-1,8%
Eolica	8.882	10.291	13,7%
Fotovoltaica	12.664	11.281	-12,3%
<b>Totale produzione netta</b>	<b>137.459</b>	<b>131.079</b>	<b>4,9%</b>
Importazioni	21.395	25.705	-16,8%
Esportazione	3.083	3.149	-2,1%
<b>Saldo Estero</b>	<b>18.312</b>	<b>22.556</b>	<b>-18,8%</b>
Consumi per pompaggi	1.289	1.240	4%
<b>Richiesta energia elettrica</b>	<b>154.482</b>	<b>152.395</b>	<b>1,4%</b>

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo giugno 2017)

## Prezzo dell'energia elettrica e meccanismi di incentivazione

Di seguito si riporta il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per il primo semestre 2017 ed il valore dell'incentivo per l'anno 2017 rilevato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto 6 luglio 2012.

Periodo	PUN Prezzo medio mensile
Gennaio	72,24
Febbraio	55,56
Marzo	44,46
Aprile	42,86
Maggio	43,06
Giugno	48,86

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – [www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org))



Il mercato dell'energia evidenzia una significativa riduzione dei prezzi, con un trend mensile condizionato dalla stagionalità del PUN a fronte di un lieve incremento della domanda di energia.

Alla produzione di energia elettrica di impianti a fonti rinnovabili, che ha maturato il diritto a fruire dei certificati verdi, è riconosciuto, per il residuo periodo del diritto, successivo al 2015, un incentivo (I) sulla produzione netta incentivata aggiuntivo ai ricavi conseguenti alla valorizzazione dell'energia pari a:

$$I = K \cdot (180 - Re) \cdot 0,78$$

I = incentivo

$$K = 1$$

Re = prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas

### **Aspetti normativi e tariffari**

*Decreto Ministeriale 23-06-2016 – attuativo per il periodo 2016-2017 delle disposizioni già previste dal D.M. 6 Luglio 2012 in attuazione degli artt. 23 e 24 del D.lgs. 28/2011 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, in attuazione della direttiva 2009/28/CE*

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), congiuntamente con il Ministero Ambiente e tutela del territorio e del mare, ha emanato le disposizioni riguardanti l'estensione al biennio 2016 e 2017 del sistema di incentivazione "feed in tariff" (tariffa onnicomprensiva) per le fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico, definendo un nuovo plafond per fonte e nuove tariffe incentivanti per fasce dimensionali di impianti per fonte. Tale normativa dà quindi una continuità metodologica, ancora vigente per l'intero esercizio 2017.

Nello specifico il D.M. prevede un plafond "idroelettrico" di 80 MW di nuovi impianti incentivabili e nuove modalità di ingresso diretto ai Registri di accesso ai meccanismi di incentivazione, senza mutare il tetto massimo annuo di costo complessivo sul sistema elettrico nazionale, confermato a 5,8 miliardi di euro. In tale plafond, interamente assegnato con il bando di Novembre 2016, è rientrato integralmente l'impianto idroelettrico "Iscla Edolo", in corso di appalto.

Sono previste tariffe e categorie di incentivazione, riassumibili nella seguente tabella per le “fluente”, a cui appartengono le iniziative di Inbre:

Soglia di potenza nominale impianto acqua fluente (KW)	Durata incentivo (anni)	Tariffa incentivante (€/MWh)
Fino a 250	20	210
Da 250 a 500	20	195
Da 500 a 1000	20	150
Da 1000 a 5000	25	125
Oltre 5000	30	90

La nuova procedura ha introdotto nuovi criteri prioritari e di accesso diretto, a vantaggio della tipologia di impianti del gruppo.

Infine si ricorda che, in attuazione delle nuove disposizioni Comunitarie introdotte con il REG UE n. 651/2014, che prevedono sistemi incentivanti del tipo “feed in tariff” solamente per impianti fino a 500 KW, è stato introdotto tale limite agli impianti ricadenti nelle prime tra classi di incentivazione, prevedendo per le restanti classi un incentivo a complemento del valore dell’energia (PUN) che il Gestore dei Servizi Energetici erogherà ai beneficiari, i quali dovranno quindi disporre autonomamente dell’energia elettrica prodotta.

Si segnala altresì che l'AEEGSI ha in corso di definizione una serie di interventi di regolazione dell'accesso al mercato elettrico da parte dei produttori, tra cui i produttori da fonti rinnovabili rilevanti e non, ai quali saranno definite "regole" di immissione della produzione rispetto alla programmazione, con revisione radicale della normativa sugli sbilanciamenti tra programmazione della produzione ed effettiva immissione, in sostituzione del precedente Regolamento 800/2016. E' stato pubblicato il "Documento di consultazione 277/2017/R/eel "Revisione del mercato elettrico: valorizzazione degli sbilanciamento effettivi". Sono altresì oggetto di revisione le "aree" di aggregazione all'interno delle quali più impianti possono compensare i propri sbilanciamenti di immissione, secondo un approccio più restrittivo.

---

## **Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo**

---

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia idroelettrica e ai progetti in fase di sviluppo al 30 giugno 2017 al netto di quelli relativi agli impianti della controllata Pac Pejo Srl, acquistata alla fine del mese di giugno.

### **Impianti in esercizio**

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane, a basso salto, tipicamente costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini lacuali e centrali su canali esistenti o che sfruttano i “deflussi minimi vitali” (DMV), caratterizzate da una disponibilità di risorse idriche regolata.

<b>Tipologia</b>	<b>N. impianti</b>	<b>Potenza installata (MW)</b>	<b>Produzione I sem 2017 (GWh)</b>
ALTO SALTO	8	10,4	13,3
BASSO SALTO	9	14,0	22,9
SU CANALE E DMV	8	3,0	6,0
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>27,4</b>	<b>42,2</b>

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva che della categoria economica, in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

<b>Classi di potenza</b>	<b>N. impianti</b>	<b>Potenza installata (MW)</b>	<b>Produzione I sem 2017 (GWh)</b>
A < 200 KW	6	0,7	1,2
B 200-500 KW	5	3,3	4,9
C 500-1000 KW	8	11,4	14,0
D > 1000 KW	6	12,0	22,1
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>27,4</b>	<b>42,2</b>

### **Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo**

Il Gruppo detiene un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

La situazione al 30 giugno 2017, che mostra lo stato di avanzamento di tali progetti, suddivisi in base all'iter raggiunto, è rappresentata nella tabella seguente:

<b>Status</b>	<b>N. impianti</b>	<b>Potenza di concessione (MW)</b>
A – Impianti in fase di costruzione	3	3,5
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	8	3,0
C – Iter concessori in corso	24	11,1
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>17,6</b>

Si precisa che i lavori per la realizzazione delle due nuove centrali idroelettriche denominate “**Babbiona**” e “**Malcontenta**” (BS), di proprietà di INBRE sono in fase avanzata di realizzazione ed entreranno in funzione entro la fine del 2017.

---

## **Attività di ricerca e sviluppo**

---

Il Gruppo ha proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel c.d. settore delle Fer (Fonti Energetiche Rinnovabili), come indicato nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2016.

---

## **Rapporti con imprese collegate, controllanti e correlate**

---

La Società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Le operazioni infragruppo realizzate nell'esercizio 2016 non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della Società. Dette operazioni sono in linea

con le Linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16.12.2014 e dalle generali condizioni di mercato.

Inoltre come già rilevato, la Capogruppo Iniziative Bresciane – INBRE – S.p.a. in data 23 giugno 2017 ha acquistato il 60% del capitale sociale di PAC PEJO S.r.l..

Per ulteriori informazioni si rimanda alle “operazioni con parti correlate” evidenziate nella nota integrativa.

---

## **Azioni proprie**

---

In data 21 ottobre 2015 l’Assemblea degli azionisti della Società ha deliberato l’autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, anche per il tramite di società controllate; tale facoltà non è stata esercitata e i termini temporali della sua validità sono scaduti nel mese di aprile 2017.

Inbre S.p.a., al 30 giugno 2017, non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nel semestre, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Si segnala infine che le Società controllate, al 30 giugno 2017, non possiedono azioni della capogruppo Inbre S.p.a.

---

## **Fatti di rilievo**

---

### **Progetti di sviluppo in fase di realizzazione**

I lavori per la realizzazione delle due nuove centrali idroelettriche denominate “Babbiona” e “Malcontenta” (CR), di proprietà di INBRE S.p.a., sono in via di ultimazione e gli impianti entreranno in funzione entro la fine del mese di novembre.

E' stata avviata la selezione delle Ditte appaltatrici per l'impianto "Iscla-Edolo", in capo alla collegata Azienda Elettrica Alta Valle Camonica Srl, tramite procedura di "manifestazione di interesse" da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale.

---

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate e valutando le molteplici opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera.

---

## **Altre informazioni**

---

### **Corporate Governance**

Inbre S.p.a. è una Società emittente strumenti finanziari negoziati in AIM Italia-Mercato Alternativo del Capitale (AIM-Italia), sistema multilaterale di negoziazione. Pertanto ad essa non si applicano, se non laddove espressamente previsto, le norme per le società con azioni quotate su mercato regolamentato, stabilite dal D. Lgs. N.58/1998 e dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999, bensì le disposizioni del codice civile, del regolamento emittenti AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale ("Regolamento AIM") e il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato. Non essendo una società con azioni quotate in mercato regolamentato, Inbre S.p.a. non è soggetta alle disposizioni del Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato per la *corporate governance*; ha comunque adottato sistemi, procedure e controlli idonei a garantire il rispetto dei Regolamenti applicabili:

- la procedura "*Internal Dealing*" volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dai "soggetti rilevanti e persone strettamente associate" della Società, e contestuale istituzione dell'"Elenco dei soggetti rilevanti e delle relative persone strettamente associate";
- la procedura per la "Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate" volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la

Società e le società da essa controllate, e contestuale istituzione del “Registro delle persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate”;

- la procedura “Operazioni con Parti Correlate” volta a disciplinare l’individuazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Inbre S.p.a ha inoltre adottato:

- Il “Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001”; l’Organismo di Vigilanza è composto dall’avv. Michele Bonetti, dott. Egidio Tempini e dott.ssa Anna Zampedrini.
- Un “Sistema di Gestione per la Qualità e per l’Ambiente” conforme alle norme ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004 ed allineato alle *best practices* nazionali ed internazionali del settore; nel gennaio 2017 inoltre è stata ottenuta la certificazione **UNICEIENISO 50001:2011** (energy management system) per l’ottimizzazione dell’efficienza energetica nelle organizzazioni del settore pubblico e privato.
- Un “Regolamento affidamento appalti sotto soglia” e “Regolamento costituzione Albo Fornitori” rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla società e al Gruppo.
- Un “Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione” avente ad oggetto il presidio e l’aggiornamento dei processi di pianificazione e controllo, in continua implementazione.

### **Piani di stock options**

Al 30 giugno 2017 non sono stati deliberati piani di stock option destinati agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che regolamentino forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre S.p.a. al capitale della Società.

### **Consolidato fiscale nazionale**

In conformità agli artt. 117 - 128 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), la Società ha optato per il regime di consolidamento tributario nazionale in capo alla controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.a.

Breno, 10 agosto 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani Battista





# INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19  
25043 BRENO (BS)  
CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.  
REGISTRO IMPRESE N. 03000680177  
R.E.A. N. 310592  
CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

## Bilancio consolidato intermedio al 30/06/2017

Stato patrimoniale attivo	30/06/2017	31/12/2016
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	668.459	880.354
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.398.173	27.145.552
5) Avviamento	5.530.538	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	750	
7) Altre	21.112.477	1.396.537
	<hr/>	<hr/>
	53.710.397	29.422.443
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	35.293.690	35.682.729
2) Impianti e macchinario	22.345.128	23.559.565
3) Attrezzature industriali e commerciali	56.513	57.098
4) Altri beni	2.623.701	2.710.746
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.469.979	2.600.067
	<hr/>	<hr/>
	64.789.011	64.610.205
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
	<hr/>	<hr/>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>

	c) verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	d bis) verso altri		
	- entro 12 mesi	6.104	
	- oltre 12 mesi	144.102	150.841
		150.206	150.841
-	3) Altri titoli		
-	4) Strumenti finanziari derivati attivi		-
		150.206	150.841
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>118.649.614</b>	<b>94.183.489</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
	<i>I. Rimanenze</i>		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.724	
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3) Lavori in corso su ordinazione		
	4) Prodotti finiti e merci		
	5) Acconti		
		13.724	
	<i>II. Crediti</i>		
	1) Verso clienti		
	- entro 12 mesi	2.807.001	2.120.115
	- oltre 12 mesi		
		2.807.001	2.120.115
	2) Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	4) Verso controllanti		
	- entro 12 mesi	103.849	46.393
	- oltre 12 mesi		
		103.849	46.393
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	5-bis) Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	4.774.123	3.075.842
	- oltre 12 mesi		
		4.774.123	3.075.842
	5-ter) Per imposte anticipate	2.493.183	2.604.571
		2.493.183	2.604.571
	5-quater) Verso altri		
	- entro 12 mesi	1.342.630	2.632.150
	- oltre 12 mesi		
		1.342.630	2.632.150
		11.520.786	10.479.071
	<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
	1) Partecipazioni in imprese controllate		
	2) Partecipazioni in imprese collegate		

3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi		
6)	Altri titoli		
<hr/>			
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>		
1)	Depositi bancari e postali	598.477	1.182.801
2)	Assegni		50.000
3)	Denaro e valori in cassa	2.445	2.333
		<hr/>	<hr/>
		600.922	1.235.134
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>12.135.432</b>	<b>11.714.205</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
	- disaggio su prestiti		
	- ratei e risconti attivi	676.912	277.081
		<hr/>	<hr/>
		676.912	277.081
<b>Totale attivo</b>		<b>131.461.958</b>	<b>106.174.775</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
<b>-Della società</b>			
I.	<i>Capitale</i>	19.389.000	19.389.000
II.	<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	14.617.343	14.617.343
III.	<i>Riserva di rivalutazione</i>		
IV.	<i>Riserva legale</i>	3.877.800	3.877.800
V.	<i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
VI.	<i>Altre riserve, distintamente indicate</i>		
	Riserva da consolidamento	855.347	855.347
	Altre riserve	2.371.912	2.380.739
		<hr/>	<hr/>
		3.227.259	3.236.086
VII.	<i>Riserva operaz. di copert. dei flussi finanziari attesi</i>	(45.047)	(59.560)
VIII.	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
IX.	<i>Utile d'esercizio</i>	741.761	2.213.697
IX.	<i>Perdita d'esercizio</i>		
X.	<i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>		
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>		<hr/>	<hr/>
		41.808.116	43.274.366
<b>-Di terzi</b>			
a)	<i>Capitale e riserve</i>	1.756.222	1.372.310
b)	<i>Utile d'esercizio</i>	15.330	159.815
<b>Totale Patrimonio netto di Terzi</b>		<hr/>	<hr/>
		1.771.552	1.532.125
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>43.579.668</b>	<b>44.806.491</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
simili	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) Fondi per imposte, anche differite	2.247.117	1.984.434
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	837.780	876.147
	4) Altri	10.147	11.887
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>3.095.044</b>	<b>2.872.468</b>

<b>C)</b>	<b>Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>292.526</b>	<b>280.190</b>
<b>D)</b>	<b>Debiti</b>		
1)	Obbligazioni - entro 12 mesi - oltre 12 mesi		
2)	Obbligazioni convertibili - entro 12 mesi - oltre 12 mesi		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	2.125.000 50.000	50.000
4)	Debiti verso banche - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	20.941.033 34.286.119	12.866.490 24.220.716
5)	Debiti verso altri finanziatori - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	2.153.701 14.880.401	2.055.962 16.026.069
6)	Acconti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	17.034.102	18.082.031
7)	Debiti verso fornitori - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	3.390.438	1.390.606
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	3.390.438	1.390.606
9)	Debiti verso imprese controllate - entro 12 mesi - oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate - entro 12 mesi - oltre 12 mesi		
11)	Debiti verso controllanti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	111.243	265.126
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	111.243	265.126
12)	Debiti tributari - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	353.041	330.698
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	82.145	98.044
14)	Altri debiti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	5.560.536	382.593

<b>Totale debiti</b>	<b>83.883.657</b>	<b>57.686.304</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- aggio su prestiti emessi	611.063	529.322
- ratei e risconti passivi	611.063	529.322
<b>Totale passivo</b>	<b>131.461.958</b>	<b>106.174.775</b>

<b>Conto economico</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>30/06/2016</b>
------------------------	-------------------	-------------------

<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.969.807	4.832.529
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	2.256.909	2.271.467
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	8.736	8.438
	2.265.645	2.279.905
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>7.235.452</b>	<b>7.112.434</b>

<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.948	26.107
7) Per servizi	1.013.576	905.652
8) Per godimento di beni di terzi	418.705	398.596
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	274.444	255.789
b) Oneri sociali	86.661	80.912
c) Trattamento di fine rapporto	22.908	18.616
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	1.147	2.121
	385.160	357.438
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.022.162	1.013.564
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.896.311	1.663.491
c) Altre svalutazioni		52.721
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.459	5.956
	2.921.932	2.735.732
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.724)	
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	448.003	385.399
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.225.600</b>	<b>4.808.924</b>

<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>2.009.852</b>	<b>2.303.510</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
<i>15) Proventi da partecipazioni:</i>			
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	-da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		
<hr/>			
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>			
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	-da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	-da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri		
		1.414	4.048
		<hr/>	<hr/>
		1.414	4.048
		<hr/>	<hr/>
		1.414	4.048
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri		
		637.441	650.210
		<hr/>	<hr/>
		637.441	650.210
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>			
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(636.027)</b>	<b>(646.162)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
<i>18) Rivalutazioni:</i>			
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) di strumenti finanziari derivati		
		1.769	
		<hr/>	
		1.769	
<i>19) Svalutazioni:</i>			
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) val. di strumenti fin. derivati		
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>1.769</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>1.375.594</b>	<b>1.657.348</b>

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	173.806	246.664
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	(7.640)	(15.704)
c) Imposte differite/anticipate	452.337	389.928
d) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	618.503	620.888

**21) Utile (Perdita) dell'esercizio** **757.091** **1.036.460**

a) Di competenza della società	741.761	976.392
b) Di competenza di terzi	15.330	60.068

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani rag. Battista

## Rendiconto finanziario consolidato al 30/06/2017

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	30/6/2017	30/06/2016
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>757.091</b>	<b>1.036.460</b>
Imposte sul reddito	618.503	636.153
Interessi passivi/(interessi attivi)	636.027	646.162
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>2.011.621</b>	<b>2.318.775</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	22.908	18.616
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.918.473	2.677.055
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.769	<b>0</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>4.951.233</b>	<b>5.014.446</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	13.724	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 553.349	- 3.532.617
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	451.744	- 108.186
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	398.523	- 378.476
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	76.741	125.319
Altre variazioni del capitale circolante netto	-2.347.736	979.173
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.262.898</b>	<b>2.099.659</b>
Interessi incassati/(pagati)	-440.544	- 445.032
(Imposte sul reddito pagate)	196.149	- 268.785
Utilizzo dei fondi	213.773	- 4.115
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>1.232.276</b>	<b>1.381.727</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.232.276</b>	<b>1.381.727</b>

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>- 127.337</b>	<b>- 7.891.676</b>
(Investimenti)	127.337	7.891.676
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>- 169.988</b>	<b>- 242.126</b>
(Investimenti)	169.988	242.126
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>50.093</b>
(Investimenti)	0	50.093
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Corrispettivi (pagati)/ricevuti per l'acquisizione/dismissione di società controllate, al netto delle relative disponibilità liquide	- 3.098.793	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 3.396.117</b>	<b>- 8.083.709</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	6.469.042	215.606
Accensione finanziamenti	2.266.050	11.866.638
Rimborso finanziamenti	-4.663.075	- 1.037.081
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-2.542.388	- 2.706.378
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.529.629</b>	<b>6.894.765</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>-634.212</b>	<b>192.783</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>1.235.134</b>	<b>1.533.041</b>
<b>Disponibilità liquide al 30 giugno</b>	<b>600.922</b>	<b>1.725.824</b>

### Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario consolidato, parte integrante del bilancio consolidato intermedio al 30.06.2017, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto. Per quanto riguarda gli effetti dell'acquisizione della società Pac Pejo Srl si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.



## **INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.**

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30.06.2017**

Il bilancio consolidato intermedio chiuso al 30.06.2017 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato intermedio è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

- Parte A - Criteri di formazione valutazione;
- Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;
- Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;
- Parte D – Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato;
- Parte E - Altre informazioni;

## **PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

### ***SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO***

Il Bilancio Consolidato intermedio al 30/06/2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, adeguato al disposto dell'OIC (organismo italiano di contabilità) n. 30, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art.38 D.Lgs. 127/91.

La normativa è interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi

e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico del periodo. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. A norma dell'art. 2423-ter, coamma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A tal proposito si segnala che si è proceduto alla classificazione dei proventi realizzati relativamente alla tariffa incentivante denominata 'ex certificati verdi' nella voce A5 del conto economico; per comparabilità è stato riesposto conseguentemente il conto economico al 30/06/2016.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, oltre che da altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato intermedio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci come facoltativamente previsto dalla normativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423-ter c. 5, il venir meno dell'area straordinaria del Conto economico, a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs 139/2015, ha richiesto la necessità di adattare talune voci presenti nell'esercizio precedente: si è pertanto proceduto alla riclassificazione degli oneri e dei proventi straordinari in ragione della loro natura come previsto dall'OIC 12. Le voci oggetto di variazione sono gli "Altri ricavi", i "costi per servizi", gli "ammortamenti", gli "oneri diversi di gestione" e le "imposte relative ad esercizi precedenti". Le principali modifiche sono costituite dalla riclassifica di proventi ed oneri straordinari per complessivi euro 30.678 alle voci altri ricavi, costi per servizi, oneri diversi di gestione e imposte sul reddito dell'esercizio.

### **Area e metodi di consolidamento**

L'area di consolidamento, come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio intermedio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91 di seguito indicate.

L'area di consolidamento si è modificata rispetto al 31.12.2016 con l'inclusione delle seguenti società:

- Iniziative Veronesi S.r.l. (100% del Capitale Sociale), costituita in data 24 gennaio 2017, ad oggi in fase di start-up, consolidata integralmente dall'1 gennaio 2017;
- Pac Pejo S.r.l. (60% del Capitale Sociale), acquisita in data 23 giugno 2017 e consolidata al 30 giugno 2017 solo per quanto riguarda lo stato patrimoniale (il conto economico verrà consolidato dal secondo semestre del 2017). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

### **SOCIETA' IDROELETTRICA PRA DE L'ORT S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000. = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

### **ADDA ENERGI S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) P.za Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 150.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 150.000.= nominali pari al 100% del Capitale Sociale

### **SOCIETA' IDROELETTRICA CORTENESE S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 90.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 90.000.= nominali pari al 100,00% del Capitale Sociale

### **INIZIATIVE VERONESI S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – P.za Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 20.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 20.000.= nominali pari al 100% del Capitale Sociale

**AZIENDA ELETTRICA OGLIOLO S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 1.500.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 973.650.= nominali pari al 64,91% del Capitale Sociale

**AZIENDA ELETTRICA VALLECAMONICA S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – P.za Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 2.000.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 1.200.000.= nominali pari al 60% del Capitale Sociale

**PAC PEJO S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Bolzano (BS) – Via Alessandro Volta, 3

Capitale sociale: Euro 100.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 60.000.= nominali pari al 60% del Capitale Sociale

**AZIENDA ELETTRICA ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.**

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 200.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000.= nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

**INIZIATIVE BERGAMASCHE S.R.L.**

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 50.000.= nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

I bilanci intermedi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli predisposti al 30 giugno 2017. A tali bilanci sono state apportate le rettifiche ed eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite a seguire.

### **Criteri di consolidamento**

La data di chiusura del presente bilancio consolidato intermedio coincide con la data di chiusura del bilancio intermedio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a, nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento (30/06/2017).

Il metodo di consolidamento utilizzato è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
2. i debiti e crediti infragruppo;
3. i proventi e gli oneri infragruppo;
4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

E' stato adottato il metodo proporzionale, come di seguito illustrato, esclusivamente per le società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come

stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.

L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento, oppure alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" se riferibile alle stesse.

Agli azionisti "terzi" sono attribuite le quote di Patrimonio netto ed il risultato economico di loro spettanza.

I risultati dei bilanci intermedi chiusi al 30 giugno 2017 delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata / differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- i dividendi distribuiti all'interno del gruppo sono stornati dal conto economico consolidato.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato intermedio chiuso al 30/06/2017 sono sostanzialmente quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante, tenuto conto delle specificità inerenti il bilancio consolidato stesso, che redige il bilancio consolidato e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

### **Immobilizzazioni immateriali**



Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore a venti anni, ad eccezione delle concessioni e servitù ammortizzate in base alla durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dalla società.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di Pac Pejo Srl non è stato ammortizzato al 30.06.2017 in quanto tale acquisizione è avvenuta a fine giugno. Verrà ammortizzato a far data dal secondo semestre 2017, per un periodo di venti anni.

Le immobilizzazioni immateriali riferite alle centrali relative a Pac Pejo Srl, di cui verrà data spiegazione più esaustiva nel prosieguo, sono ammortizzate in 25 anni, fino al 2039, anno di cessazione del contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Pejo (titolare delle concessioni di sfruttamento delle centrali fino al 2041).

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macch. automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobili e arredi 12%

- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

### **Immobilizzazioni finanziarie**

La voce comprende depositi cauzionali verso gli enti che hanno rilasciato concessioni di derivazione relative agli impianti idroelettrici.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono relative a parti di ricambio di centrali idroelettriche e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato, applicando la configurazione del costo medio ponderato.

### **Crediti**

I Crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D. lgs.

139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie manifestati a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2016.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti manifestati a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2016.

I Debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i Debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Cassa e disponibilità liquide**

La cassa e le disponibilità liquide includono la cassa e i depositi bancari a vista o a brevissimo termine e sono iscritte al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza. Il fair value dei contratti derivati, per la parte eccedente la copertura, se negativo, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari.

### **Riconoscimento dei costi e dei ricavi**

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi alla tariffa incentivante denominata "ex certificati verdi" sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

### **Interessi attivi e passivi**

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nel periodo.

### **Imposte differite ed anticipate**

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

### **Beni in leasing**

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione

di *fair value* sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile e sia effettivamente designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno:

- Operazioni non qualificabili o, sebbene qualificabili, non designate come di copertura: le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) “Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie”. Gli eventuali utili netti che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.
- Operazioni qualificabili e designate dalla Società come di copertura. Si distinguono:
  - Coperture di fair value: la voce coperta è rettificata delle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato a fair value sono iscritti anch'essi a conto economico.
  - Coperture flussi finanziari: il fair value e le successive variazioni degli strumenti derivati che sono designati e si rilevano efficaci per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali o ad operazioni altamente programmate altamente probabili della Società sono rilevati nello stato patrimoniale e in contropartita viene alimentata la voce A) VII “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico. L'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi

finanziari coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. La Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività oggetto di copertura elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista oggetto di copertura incidono sul conto economico. Se in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

### **Moneta di conto del bilancio**

La moneta di conto adottata è l'Euro con arrotondamento all'unità.

### **PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

Si rileva che lo stato patrimoniale al 30 giugno 2017 non è esattamente comparabile con il 31 dicembre 2016 a seguito della già citata inclusione nell'area di consolidamento della neo acquisita Pac Pejo S.r.l.

Come già evidenziato, a fronte del pagamento complessivo per il 60% di Pac Pejo Srl di Euro 6.055.395., inclusivo di oneri accessori, è stato iscritto nel bilancio consolidato un avviamento pari a Euro 5.530.538, non ammortizzato al 30.06.2017 in quanto

l'acquisizione è avvenuta a fine giugno 2017. Tale avviamento deriva dalla differenza tra il valore della partecipazione e il patrimonio netto della società alla data di acquisizione.

A seguito del consolidamento del solo stato patrimoniale di Pac Pejo Srl si riepilogano di seguito i principali saldi apportati dalla controllata al 30.06.2017:

- Immobilizzazioni Immateriali per Euro 19.735.110
- Crediti per Euro 1.839.070
- Debiti verso banche per Euro 13.095.000
- Debito verso soci (cedenti Pac Pejo Srl), infruttifero, per Euro 2.000.000
- Altri debiti per Euro 2.121.252

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
53.710.397	29.422.443	25.310.116

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Descrizione	Saldo 31/12/16	Increment/ decrem.	Variaz. area di consolidamento	Amm.ti	Saldo 30/06/17
Costi di impianto e ampliamento	880.354	2.428	2.463	(216.786)	668.459
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software i	-	-	-	-	-
Concessioni e licenze	27.145.552	-	-	(747.379)	26.398.173
Avviamento	-	-	5.530.538	-	5.530.538
Altre immobilizzazioni immateriali	1.396.537	38.827	19.735.110	(57.997)	21.112.477
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	750	-	-	750
<b>Totale</b>	<b>29.422.443</b>	<b>42.005</b>	<b>25.268.111</b>	<b>(1.022.162)</b>	<b>53.710.397</b>

L'incremento della voce altre immobilizzazioni immateriali è da attribuire all'acquisto del 60% del capitale sociale di PAC Pejo Srl, le cui immobilizzazioni sono costituite interamente da un diritto agli utili del 57,95% derivanti dall'attività di produzione e vendita



dell'energia prodotta dalle centrali idroelettriche.

Si rinvia a quanto descritto in precedenza per quanto riguarda l'avviamento.

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
64.789.011	64.610.205	178.806

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso del periodo sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo 31/12/2016	Incres/ decrem.	Amm.ti	Saldo 30/06/2017
Terreni e fabbricati	35.682.729	108.078	(497.117)	35.293.690
Impianti e macchinario	23.559.565	174.655	(1.389.092)	22.345.128
Attrezzature industriali	57.098	3.603	(4.188)	56.513
Altri beni	2.710.746	(81.131)	(5.914)	2.623.701
Immobilizzazioni in corso	2.600.067	1.869.912	-	4.469.979
<b>Totale</b>	<b>64.610.205</b>	<b>2.075.117</b>	<b>(1.896.311)</b>	<b>64.789.011</b>

Gli incrementi del periodo sono principalmente da riferire agli investimenti in corso per la realizzazione delle nuove centrali in provincia di Cremona.

All'interno della voce "altri beni" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili per un importo netto al 30/06/2017 pari ad Euro 2.602.580, ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno (BS) scadente nell'anno 2042.

## III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
150.206	150.841	(635)

### Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	30/06/2017
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	150.841	0	635	150.206
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>150.841</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>150.206</b>

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

## C) Attivo circolante

## I. Rimanenze

	Saldo al 30/06/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	13.724	0	13.724

Descrizione	30/06/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.724	0	13.724
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			-
Lavori in corso su ordinazione	0	0	-
Prodotti finiti e merci			-
<b>Totale</b>	<b>13.724</b>	<b>0</b>	<b>13.724</b>

La voce include le rimanenze relative a pezzi di ricambio.

## II. Crediti

	Saldo al 30/06/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	10.159.161	7.585.043	1.041.715

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

Descrizione	30/06/2017	31/12/2016	Variazioni
Verso clienti	2.807.001	2.120.115	686.886
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti	103.849	46.393	57.456
Per crediti tributari	4.774.123	3.075.842	1.698.281
Per imposte anticipate	2.493.183	2.604.571	(111.388)
Verso altri	1.342.630	2.632.150	(1.289.520)
Arrotondamento			
<b>Totale</b>	<b>11.520.786</b>	<b>10.479.071</b>	<b>1.041.715</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.807.001			2.807.001
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	103.849			103.849
Per crediti tributari	4.774.123			4.774.123
Per imposte anticipate	2.493.183	0	0	2.493.183
Verso altri	1.342.630			1.342.630
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>11.520.786</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.520.786</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del periodo, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
-------------	--------

Saldo al 31/12/2016	185.972
Utilizzi nel periodo	5.000
Accantonamento del periodo	3.458
<b>Totale</b>	<b>184.430</b>

Relativamente ai crediti verso controllanti fanno riferimento ai contratti di service amministrativo in essere con la capogruppo Finanziaria di Valle Camonica spa.

I crediti tributari fanno riferimento principalmente a crediti IVA mentre i crediti verso altri fanno riferimento principalmente a Crediti verso il GSE.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### ***Crediti per imposte anticipate***

La voce di bilancio di cui al codice C II 5-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 2.493.183 e si riferisce principalmente per Euro 1.448.520 ad imposte anticipate relative all'affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 557.472 a perdite fiscali riportabili senza limiti temporali, oltre ad altri importi minori.

Il decremento rispetto al 31/12/2016 è relativo principalmente al riassorbimento graduale delle imposte anticipate relative all'affrancamento dei disavanzi da fusione nonché all'utilizzo di perdite fiscali pregresse.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

#### ***IV. Disponibilità liquide***

Saldo al 30/06/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
600.922	1.235.134	634.212

Descrizione	30/06/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	598.477	1.182.801
Assegni		50.000
Denaro e altri valori in cassa	2.445	2.333
Arrotondamento		
<b>Totale</b>	<b>600.922</b>	<b>1.235.134</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
676.912	277.081	399.831

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce riguarda principalmente risconti attivi su premi assicurativi e canoni concessioni idriche.

#### Passività

##### A) Patrimonio netto

Saldo al 30/06/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
43.579.668	44.806.491	(1.226.823)

Patrimonio netto di pertinenza della società	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	30/06/2017
Capitale	19.389.000			19.389.000
Riserva da sovrapprezzo az.	14.617.343			14.617.343
Riserva legale	3.877.800			3.877.800
Altre riserve	2.380.739	2.317.853	2.326.680	2.371.912
Riserva operaz. Copertura flussi finanziari attesi	(59.560)		14.513	(45.047)
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserva da consolidamento	855.347			855.347
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				

Utile (perdite) portati a nuovo	2.213.697	741.761	2.213.697	741.761
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>43.274.366</b>	<b>3.059.612</b>	<b>(4.554.889)</b>	<b>41.808.116</b>

<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>30/06/2017</b>
Capitale e riserve	1.372.310	509.720	125.808	1.756.222
Utile (perdita) dell'esercizio	159.815	15.330	159.815	15.330
	<b>1.532.125</b>	<b>525.050</b>	<b>285.623</b>	<b>1.771.552</b>

Prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto al 30/06/2017:

<i>(in unità di euro)</i>	Capitale	Riserva Legale	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Riserva op.cop.flussi finanziari	Riserva consolid.	Risultato di gruppo	Utile di terzi	Capitale e ris. di terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>PN 31/12/2016</b>	<b>19.389.000</b>	<b>3.877.800</b>	<b>14.617.343</b>	<b>2.380.739</b>	<b>(59.560)</b>	<b>855.347</b>	<b>2.213.697</b>	<b>159.815</b>	<b>1.372.310</b>	<b>44.806.491</b>
Destinazione risultato d'esercizio 2016				2.213.697			(2.213.697)	(159.815)	159.812	
Variazioni riserve di copertura derivati				104.154	14.513					118.667
Altre variazioni (acquisizioni dell'esercizio)									349.905	349.905
Arrotondamenti				2						2
Distribuzione dividendi				(2.326.680)					(125.808)	(2.452.488)
Risultato di periodo al 30/06/2017							741.761	15.330		757.091
<b>PN 30/06/2017</b>	<b>19.389.000</b>	<b>3.877.800</b>	<b>14.617.343</b>	<b>2.371.912</b>	<b>(45.047)</b>	<b>855.347</b>	<b>741.761</b>	<b>15.330</b>	<b>1.756.222</b>	<b>43.579.668</b>

In data 28/4/2017 l'assemblea della società INBRE S.p.A. ha deliberato di destinare agli azionisti un dividendo pari a Euro 0,60 per ciascuna delle 3.877.800 azioni ordinarie avente diritto per un totale di Euro 2.326.680.

Si rileva che le riserve per operazioni di copertura da flussi finanziari relative alle controllate sono iscritte nelle altre riserve.

### **Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società**

Il Capitale Sociale al 30/06/2017 interamente versato risulta pari ad Euro 19.389.000 ed è composto da 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5. Il Capitale di nominali Euro 19.389.000, è detenuto per 58,14% dalla società Finanziaria di Valle

Camonica S.p.a., per il 14,4% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a. e la restante quota al mercato.

## B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 30/06/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.095.044	2.872.468	(222.576)

Descrizione	30/06/2017	30/06/2017	Variazioni
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte, anche differite	2.247.117	1.984.434	262.683
Strumenti finanziari derivati passivi	837.780	876.147	(38.367)
Altri	10.147	11.887	(1.740)
Arrotondamento			
<b>Totale</b>	<b>3.095.044</b>	<b>2.872.468</b>	<b>(222.576)</b>

L'incremento rispetto al 31/12/2016 è relativo principalmente alle imposte differite correlate all'effetto economico della contabilizzazione dei contratti leasing con metodo finanziario oltre a differenze temporanee nella deduzione degli avviamenti.

A titolo di informativa viene segnalata un'ulteriore passività potenziale di carattere tributario in relazione all'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004 notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), avente ad oggetto il seguente rilievo: sulla base della riqualificazione giuridica di una pluralità di atti, viene contestata alla società ed al soggetto coobbligato (Albertani Corporates S.p.A.) in solido la violazione dell'omessa richiesta di registrazione dei medesimi ed il conseguente omesso versamento dell'imposta di registro per un importo pari ad €331.628 e per sanzioni ed interessi pari ad €381.701.

Pur considerando l'esito positivo del primo e secondo grado di giudizio, si intende valutare la fattispecie rappresentata quale rischio specifico e, quindi, ritenere possibile l'accadimento di una potenziale passività futura attinente il contenzioso in essere, prospettando la seguente situazione:

- imposta di registro €331.628;

- sanzioni ed interessi €381.701.

Per le sanzioni vi è da rilevare che ampia giurisprudenza, in tema di "abuso del diritto", ove non sia palese l'intento distorsivo del contribuente, avendo lo stesso, come nel caso "de quo", assolto a specifici obblighi contrattuali ed adottato quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale, sia sollevato dalla corresponsione delle sanzioni.

In merito a tale conclusione, ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

<b>Saldo al 30/06/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
292.526	280.190	12.336

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

<b>Variazioni</b>	<b>Importo</b>
Saldo al 31/12/2016	280.190
Accantonamento del periodo	22.908
Utilizzo del periodo	10.572
<b>Totale</b>	<b>292.526</b>

### **D) Debiti**

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti manifestatisi a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2016.

I Debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

<b>Saldo al 30/06/2017</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
83.883.657	57.686.304	26.197.353

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti	2.125.000	50.000	2.075.000
Debiti verso banche	55.227.152	37.087.206	18.139.946
Debiti verso altri finanziatori	17.034.102	18.082.031	(1.047.929)
Acconti			
Debiti verso fornitori	3.390.438	1.390.606	1.999.832
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti	111.243	265.126	(153.883)
Debiti tributari	353.041	330.698	22.343
Debiti verso istituti di previdenza	82.145	98.044	(15.899)
Altri debiti	5.560.536	382.593	5.177.943
Arrotondamento			
<b>Totale</b>	<b>83.883.657</b>	<b>57.686.304</b>	<b>26.197.353</b>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

I debiti verso altri finanziatori comprendono n. 11 contratti di leasing stipulati per l'acquisto di centrali idroelettriche.

L'aumento dei debiti verso fornitori è da attribuire principalmente ai fornitori di impianti, macchinari e opere civili.

I debiti verso soci comprendono finanziamenti ricevuti dai soci della società Pac Pejo Srl per € 2.000.000 e dai soci terzi di Azienda Elettrica Alta Valle Camonica Srl per € 125.000.

Gli altri debiti fanno riferimento principalmente al debito residuo conseguente all'acquisto della società Pac Pejo Srl, per € 2.800.000, per i cui dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione, e ad un debito residuo di Pac Pejo Srl, per € 2.087.942 nei confronti di Pac Spa relativo all'operazione di scissione fatta in esercizi precedenti.

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	20.266.033	22.111.918	12.849.201	55.227.152
Debiti verso altri finanziatori	2.153.701	8.616.287	6.264.114	17.034.102



Acconti				
Debiti verso fornitori	3.390.438			3.390.438
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	111.243			111.243
Debiti tributari	353.041			353.041
Debiti verso istituti di previdenza	82.145			82.145
Altri debiti	5.560.536			5.560.536
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>31.917.137</b>	<b>25.424.502</b>	<b>15.132.004</b>	<b>83.883.657</b>

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Banca di Valle Camonica € 1.852.941.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito € 1.000.000.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito € 2.210.526.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito € 954.074.=.
- Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio € 1.461.655.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino € 1.314.825.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino € 340.000.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano € 2.392.059.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano € 1.951.956.=.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 10.000.000 decorrenza 03/2008 e scadenza 12/2018, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.912.755.
2. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.852.941.
3. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 2.230.645 decorrenza 07/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.356.383.

4. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.000.000.
5. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 12/2014 e scadenza 03/2024, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 2.210.526.
6. Mutuo CARIGE, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 12/2015 e scadenza 06/2018, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 604.941.
7. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 1.360.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo €1.314.825.
8. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 340.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo €340.000.
9. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario di Euro 1.000.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2016 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 798.441;
10. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario di Euro 500.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2016 e scadenza 05/2021 interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 393.575;
11. Mutuo Banca Popolare di Milano Spa, con valore originario di Euro 1.500.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 12/2016 e scadenza 11/2017; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 998.856;
12. Mutuo Intesa Sanpaolo Spa, con valore originario di Euro 750.000, ottenuto nel mese di settembre 2016, decorrenza 12/2016 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 630.162;

13. Credito Lombardo Veneto Spa, con valore originario di Euro 500.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 11/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 401.683;
14. Banca Popolare di Sondrio Spa, con valore originario di Euro 4.000.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 01/2029; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.903.161 (privilegio su macchinari centrale di Barghe);
15. Banca di Valle Camonica Spa ora Ubi Banca Spa, ottenuto nel mese di gennaio 2016, con valore originario di Euro 1.000.000 decorrenza 04/2016 e scadenza 01/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 586.967.
16. Mutuo Credito Valtellinese, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 09/2008 e scadenza 10/2018, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 428.279.
17. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 07/2008 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 409.059.
18. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 4.000.000 decorrenza 09/2007 e scadenza 03/2019, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 954.074.
19. Mutuo Banco BPM, valore originario di Euro 1.000.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 06/2019, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 799.588.
20. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.500.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 12/2029, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 2.392.059.
21. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.000.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2017 e scadenza 03/2030, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.951.956.

22. Mutuo Banca Intesa, valore originario di Euro 500.000, erogato nel mese di marzo 2017, decorrenza 04/2017 e scadenza 03/2020, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 456.639
23. Mutuo Banca di Valle Camonica, valore originario di Euro 1.700.000, ottenuto nel mese di gennaio 2016, decorrenza 04/2017 e scadenza 01/2022, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.613.095.
24. Mutuo Banco Popolare, valore originario di Euro 400.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 07/2016 e scadenza 05/2019, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 256.926.
25. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 4.500.000 decorrenza 05/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.461.655.
26. Mutuo Sparkasse, UBI Banca e Mediocredito Trentino Alto Adige, valore originario € 15.000.000 decorrenza 6/2016 e scadenza 12/2026, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 13.095.000.
27. Mutuo Carige, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di gennaio 2017, decorrenza 12/2017 e scadenza 06/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo 998.357.
28. Mutuo Creval, valore originario 700.000, erogato nel mese di giugno 2017, decorrenza 07/2017 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo €696.150.

Per decorrenza si intende la data di inizio di ammortamento della quota capitale del finanziamento.

L'importo complessivo delle rate scadenti entro 12 mesi ammonata a €8.256.936.

Nei mutui Mediocredito di cui ai punti 4, 5 e 26, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant sulla Capogruppo non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza

degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito, sino ad oggi, il rispetto di tali parametri.

I debiti verso altri finanziatori fanno riferimento principalmente al debito residuo per contratti di leasing stipulati per la realizzazione di impianti idroelettrici o per il loro ammodernamento.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale.

## E) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
611.063	529.322	81.741

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi su mutui e contratti derivati.

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Conto economico

#### A) Valore della produzione

Saldo al 30/06/2017	Saldo al 30/06/2016	Variazioni
7.235.452	7.112.434	123.018

Descrizione	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.969.807	4.832.529	137.278
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.265.645	2.279.905	(14.260)
<b>Totale</b>	<b>7.235.452</b>	<b>7.112.434</b>	<b>123.018</b>

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i ricavi derivanti dalla “tariffa integrativa denominata ex certificati verdi” sono stati classificati alla voce altri ricavi. Si è proceduto alla riclassifica di tale valore nella voce A5 anche per quanto riguarda il 30/06/2016. Per maggiori dettagli e per l’analisi dell’andamento della produzione si rimanda alla relazione sulla gestione.

## B) Costi della produzione

	Saldo al 30/06/2017	Saldo al 30/06/2016	Variazioni
	5.225.600	4.808.924	286.774
Descrizione	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	51.948	26.107	25.841
Servizi	1.013.576	905.652	107.924
Godimento di beni di terzi	418.705	398.596	20.109
Salari e stipendi	274.444	255.789	18.655
Oneri sociali	86.661	80.912	5.749
Trattamento di fine rapporto	22.908	18.616	4.292
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	1.147	2.121	(974)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.022.162	1.013.564	8.598
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.896.311	1.663.491	232.820
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		52.721	(52.721)
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.459	5.956	(2.497)
Variazione rimanenze materie prime	(13.724)		(13.724)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	448.003	385.399	62.604
<b>Totale</b>	<b>5.225.600</b>	<b>4.808.924</b>	<b>411.676</b>

## C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 30/06/2017	Saldo al 30/06/2016	Variazioni
	(637.027)	(646.162)	10.135
Descrizione	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.414	4.048	(2.634)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(637.441)	(650.210)	12.769
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>(636.027)</b>	<b>(646.162)</b>	<b>10.135</b>

## Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni/titoli				
Interessi bancari e postali				
Interessi su finanziamenti				
Interessi su crediti commerciali				
Altri proventi			1.414	1.414
Arrotondamento				
<b>Totale</b>			<b>1.414</b>	<b>1.414</b>

## Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				
Interessi bancari			51.104	51.104
Int. su finanziamenti/mutui			311.878	311.878
Comm. accessorie finanz.			3.107	3.107
Altri			251.352	251.352
<b>Totale</b>			<b>637.441</b>	<b>637.441</b>

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari del periodo sono stati imputati al conto economico.

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso del periodo ha avuto in essere sette contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), del quale si forniscono le seguenti informazioni:

*Contratto IRS (Banca di Valle Camonica S.p.a.)*

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale: € 1.852.941.

Mark to market al 30.6.17: € (59.272).

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale.

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.:

1,24%

Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.:

Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.6.2017 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 30.6.2017 è iscritto, al netto

della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto IRS (Banca Intesa)*

Data contratto: 16.06.2016

Data iniziale: 16.06.2016

Scadenza finale: 16.06.2021

Nozionale: € 631.579.

Mark to market al 30.6.17: € (1.302).

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale.

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.:

-0,03%

Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.:

Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società non risulta completamente sussistente al 30.6.2017 la relazione economica richiesta dall'OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura; ciò in ragione del floor che impedisce allo strumento di copertura di generare flussi in presenza di tassi negativi mentre il derivato è libero da tale vincolo. Gli elementi pertanto sono dunque allineati in termini di importo nominale, data di regolamento dei flussi e scadenza ma non lo sono, in toto, con riguardo alla variabile sottostante lo strumento di copertura e lo strumento coperto per quanto precisato in precedenza. Pertanto si è contabilizzato tale contratto derivato quale non di copertura, con imputazione della variazione di fair value a conto economico alla voce “d.19.d svalutazione di strumenti derivati passivi”.



*Contratto di Swap denominato “Tasso Fisso” (Credito Bergamasco)*

Data contratto: 03.08.2009

Data iniziale: 05.08.2009

Scadenza finale: 30.09.2019

Nozionale: € 1.176.301

Mark to market al 30.6.2017: € (60.158)

Importo di riferimento originario: euro 3.858.248

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-03 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 3,13%

Debitore tasso variabile Credito Bergamasco: Euribor 6 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.6.2017 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 30.6.2017 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto di Swap denominato “Tasso Fisso” (Credito Bergamasco)*

Data contratto: 07.06.2016

Data iniziale: 07.06.2016

Scadenza finale: 30.06.2026

Nozionale: € 2.634.146

Mark to market al 30.6.2017: € 14.905

Importo di riferimento originario: euro 3.000.000

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-12/31-03/30-06 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 0,18%

Debitore tasso variabile Credito Bergamasco: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.6.2017 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 30.6.2017 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

#### *Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)*

Data contratto: 06.08.2009

Data iniziale: 04.01.2010

Scadenza finale: 01.11.2027

Nozionale: € 3.159.254

Mark to market al 30.6.2017: € (612.409)

Importo di riferimento originario: euro 4.726.232

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 3,73%

Debitore tasso variabile Intesa Sanpaolo: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.6.2017 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 30.6.2017 è iscritto, al netto

della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto di Swap (Iccrea BancaImpresa)*

*Il contratto in essere fa riferimento alla società Pac Pejo Srl – consolidata al 30.6.17 solo per quanto riguarda lo stato patrimoniale.*

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: € 3.666.600

Mark to market al 30.6.17: € (49.153)

Importo di riferimento originario: euro 4.015.200

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Iccrea BancaImpresa: Euribor 6 mesi

*Contratto di Swap (Ubi Banca)*

*Il contratto in essere fa riferimento alla società Pac Pejo Srl – consolidata al 30.6.17 solo per quanto riguarda lo stato patrimoniale.*

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: € 5.499.900

Mark to market al 30.6.17: € (70.391)

Importo di riferimento originario: euro 6.022.800

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Iccrea BancaImpresa: Euribor 6 mesi

Movimentazione complessiva “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”

Saldo al 31.12.2016: (59.560)

Variazioni dell’esercizio: 14.513

Saldo al 30.6.2017: (45.047)

### **Imposte sul reddito**

	<b>Saldo al 30/06/2017</b>	<b>Saldo al 30/06/2016</b>	<b>Variazioni</b>
	618.503	620.888	(2.385)

<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 30/06/2017</b>	<b>Saldo al 30/06/2016</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	<b>173.806</b>	<b>246.664</b>	<b>(72.858)</b>
IRÈS	113.979	173.555	(59.576)
IRAP	59.827	73.109	(13.282)
Imposte relative ad esercizi precedente	(7.640)	(15.704)	(8.064)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>452.337</b>	<b>389.928</b>	<b>62.409</b>
<b>Provento da consolidato fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>618.503</b>	<b>620.888</b>	<b>(2.385)</b>

## **PARTE D – INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario consolidato che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del periodo nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l’impresa ha avuto necessità nel corso del periodo nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell’OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di periodo delle componenti non monetarie.

## **PARTE E - ALTRE INFORMAZIONI**

### **Informativa sulle parti correlate**

In base a quanto richiamato dal “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla CONSOB con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (“Regolamento Parti Correlate”) e della procedura al riguardo adottata da Iniziative Bresciane S.p.A. in attuazione del regolamento stesso si riportano le seguenti operazioni effettuate nel corso del 2017 con parti correlate:

	<b>Ricavi per servizi</b>	<b>Costi per servizi</b>	<b>Dividendi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
<b>Finanziaria di Valle Camonica</b>		236.280		103.849	111.243

- le società Inbre S.p.a., Società Idroelettrica Pra de l’Ort S.r.l., Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., hanno in essere un contratto di service amministrativo con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per un importo pari ad euro 236.280;
- la società Inbre S.p.A. ha concesso un'opzione call (totale o parziale - in quest'ultimo caso non superiore al 49%), allineata alle condizioni di mercato, da esercitarsi a partire dal 1 dicembre 2018 e fino al 31.12.2022, sulle quote di partecipazione della Società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. alla Società Albertani Corporates S.p.A..
- la società Inbre S.p.A. ha acquisito il 60% della società Pac Pejo Srl per la cui descrizione si rimanda alla relazione sulla gestione.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Ricordiamo, infine, che la società Iniziative Bresciane S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile la società non ha concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, salvo quanto sopra riportato con riferimento alla concessione di un'opzione call a favore della società Albertani Corporates S.p.A.

### **Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria**

	<b>Media 30.06.2017</b>	<b>Media 30.06.2016</b>
Dirigenti/Quadri	2	2
Impiegati	3	2
Operai	7	7
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>11</b>

### **Compensi deliberati organi sociali del gruppo**

Si riportano gli emolumenti annuali agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali:

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>	<b>Revisori</b>	<b>O. D. V.</b>
Iniziative Bresciane S.p.a.	121.000	42.000	29.000	14.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000		2.500
Società Elettrica Pra De L'Ort S.r.l.	20.000			2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	3.000	13.000		2.500
Società Idrolettrica Cortenese S.r.l.	7.800			2.500
Iniziative Bergamasche S.r.l.				
Azienda El. Alta				

Vallecamonica S.r.l.				
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	19.000	24.500		2.500
<b>Totale</b>	<b>213.800</b>	<b>91.500</b>	<b>29.000</b>	<b>26.500</b>

Breno, 10 agosto 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Albertani Battista



# **Iniziative Bresciane S.p.A.**

**Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2017**

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio**



## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli azionisti di  
Iniziative Bresciane S.p.A.

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2017 e dalla nota integrativa di Iniziative Bresciane S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo Iniziative Bresciane). Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Iniziative Bresciane, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2017, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Iniziative Bresciane in conformità al principio contabile OIC 30.

Brescia, 11 agosto 2017

EY S.p.A.



Stefano Colpani  
(Socio)

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma  
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 2.050.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.C. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 05434000584 - numero R.E.A. 290604  
P.IVA 0091231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited